



COMUNE DI ROTZO

PROVINCIA DI VICENZA

N. 25 reg.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I^a Convocazione - Sessione ordinaria - Seduta Pubblica

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE "ATTIVITA', IN AMBITO COMUNALE, DI PLANIFICAZIONE, DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI" ALL'UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI AI FINI DELLA GESTIONE ASSOCIATA E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITA' DI GESTIONE.

Il giorno: 29 SETTEMBRE 2020 nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data 23.09.2020 N. 3357

inviata a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Pellizzari Aldo – **Sindaco pro tempore** e la partecipazione del Vicesegretario Comunale **Sartori dr.ssa Federica**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Pellizzari Aldo	X		6. Slaviero Nicola	X	
2. Zancanaro Caterina	X		7. Costa Andrea	X	
3. Dal Pozzo Giorgio	X		8. Slaviero Andrea	X	
4. Spagnolo Claudio	X		9. Caldognetto Luciano		X
5. Pretto Massimiliano	X				

Presenti N. 8 Assenti N. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto suindicato.

Il Sindaco relaziona sulla proposta di delibera, spiegando l'obbligatorietà di associare una funzione come imposto dalla normativa.

Non ci sono interventi.

Pertanto, all'esito della discussione come sopra sinteticamente verbalizzata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il contenuto della deliberazione.

Dato atto che:

- "La legge regionale 28.09.2012 n. 40 ha disciplinato lo svolgimento dell'esercizio associato di funzioni nei comuni montani, prevedendo la costituzione delle Unioni montane derivanti dalla trasformazione delle attuali Comunità montane. In particolare, la predetta legge regionale individua l'attuale delimitazione territoriale delle Comunità montane quali ambiti territoriali adeguati per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali che i comuni svolgono a sensi delle vigenti disposizioni statali.
- In data 30.07.2014 è stata costituita l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni a sensi delle disposizioni di cui alla citata L.R. n. 40/2012, che è succeduta alla preesistente Comunità montana, assumendo le funzioni esercitate dalla stessa.
- i comuni di minori dimensioni devono provvedere a gestire in forma associata le funzioni fondamentali come definite dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010. Compito quindi della Unione Montana è anche la gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni.
- all'art. 11 bis comma 6 della L.R. 18/2012, come modificata dalla L.R. 2/2020 è previsto che nel caso in cui l'Unione Montana non eserciti nemmeno una delle funzioni fondamentali (DL 78/2010 art. 14 c. 27) sia disposto lo scioglimento dell'unione montana stessa, previa diffida, con provvedimento della Giunta Regionale;

Considerato che l'Unione Montana ha proposto a tutti i comuni aderenti, anche se non obbligati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, di gestire in forma associata la funzione fondamentale relativa ad "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";

Considerato inoltre che con l'individuazione degli A.T.O. (Ambiti Territoriali Omogenei) di Protezione Civile a sensi della L.R. 11/2011, art. 107 è stato altresì previsto che le Province provvedono a suddividere il proprio territorio, in ragione della natura dei rischi attesi, in ambiti territoriali omogenei. A seguito di tale suddivisione operata dalla Provincia, il Prefetto, con decreto n. 2006/680 del 16.11.2006, ha provveduto ad aggiornare

l'individuazione e la dislocazione del territorio dei C.O.M. (Centri Operativi Misti) della Provincia e la Regione ha provveduto a rettificare la perimetrazione dei Distretti regionali di Protezione civile e Antincendio Boschivo. Ora le perimetrazioni A.T.O., C.O.M. e Distretti Regionali coincidono tra loro, permettendo, al verificarsi di un evento calamitoso, maggiori energie ed efficacia di intervento;

Considerato che in data 09.09.2015 i Comuni di Conco, Enego Foza, Gallio, Lusiana, Roana e Rotzo hanno firmato la Convenzione con cui delegavano l'Unione Montana alla gestione in forma associata della funzione "Attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" con scadenza al 09.09.2020;

Dato atto che successivamente anche il Comune di Asiago delegava per la stessa funzione l'Unione Montana sottoscrivendo la Convenzione in data 30.09.2015 con scadenza 30.09.2020;

Dato atto che nel 2019 a seguito di fusione i Comuni di Conco e Lusiana si sono uniti formando il Comune di Lusiana Conco;

Considerato, che a tal proposito è stato predisposto uno schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante, da sottoscrivere con i comuni che delegheranno la gestione della funzionale all'Unione Montana.

Precisato che con la legge regionale n. 40 del 2012 è stata disciplinata la trasformazione delle Comunità montane in Unioni montane, a cui compete anche la gestione associata delle funzioni fondamentali dei comuni, in particolare per quelli con popolazione fino a tremila abitanti a sensi delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 28, de D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;

Rilevato che è stata costituita l'Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni che è subentrata alla preesistente Comunità montana succedendo in tutti i rapporti giuridici della stessa;

Considerato che tutti i comuni dell'Unione Montana hanno manifestato la volontà di rinnovare la convenzione per l'esercizio associato della funzione relativa ad "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" all'Unione montana ai fini della gestione associata;

Dato atto altresì che il territorio dell'Unione montana coincide con l'A.T.O. (Ambito Territoriale Omogeneo) di protezione civile, con il C.O.M. (Centro Operativo Misto) e con il Distretto regionale di protezione Civile e Antincendio Boschivo e pertanto eventuali avvenimenti calamitosi potranno essere fronteggiati con maggior efficacia stante la coincidenza dei suddetti ambiti;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente deliberazione a sensi dell'articolo 139 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Con voti...

DELIBERA

1) di rinnovare la funzione fondamentale "*Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*" all'Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ai fini del suo svolgimento di forma associata;

3) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante da sottoscrivere con i comuni suddetti, incaricando il sindaco alla sua sottoscrizione;

4) di incaricare la Giunta, qualora necessario, ed in accordo con gli altri comuni e l'Unione montana, ad adottare eventuali modifiche o integrazioni al suddetto schema nonché a definire le modalità organizzative e finanziarie per la gestione associata della funzioni trasferita;

5) di dare atto che con la stipula della convenzione viene integralmente trasferita la funzione all'Unione montana ad eccezione delle competenze che la legge riserva esclusivamente al sindaco come sotto riportato;

a) servizi di competenza dei comuni:

- gestione delle emergenze in quanto servizio riconducibile ai poteri del Sindaco esercitati in veste di *autorità locale in materia di pubblica sicurezza, protezione civile, igiene e sanità pubblica* (art. 50, commi 4-5), oltre ai compiti in veste di «*ufficiale di governo*» (art. 54 TUEL).

- ottimale gestione dei rapporti con le organizzazioni di volontariato per la parte riconducibile alle competenze che la legge riserva direttamente al sindaco;

b) servizi trasferiti all'Unione:

- predisposizione e aggiornamento dei piani di emergenza comunali e intercomunali;

- predisposizione e realizzazione delle iniziative di informazione alla popolazione;

- organizzazione di esercitazioni;

- valorizzazione delle professionalità degli operatori;

- ottimale gestione dei rapporti con le organizzazioni di volontariato (per la parte non attinente alle competenze che la legge riserva direttamente al sindaco);

6) di attribuire alla Giunta la competenza di provvedere all'assunzione di ogni ulteriore provvedimento necessario per l'avvio della gestione associata della predetta funzione fondamentale;

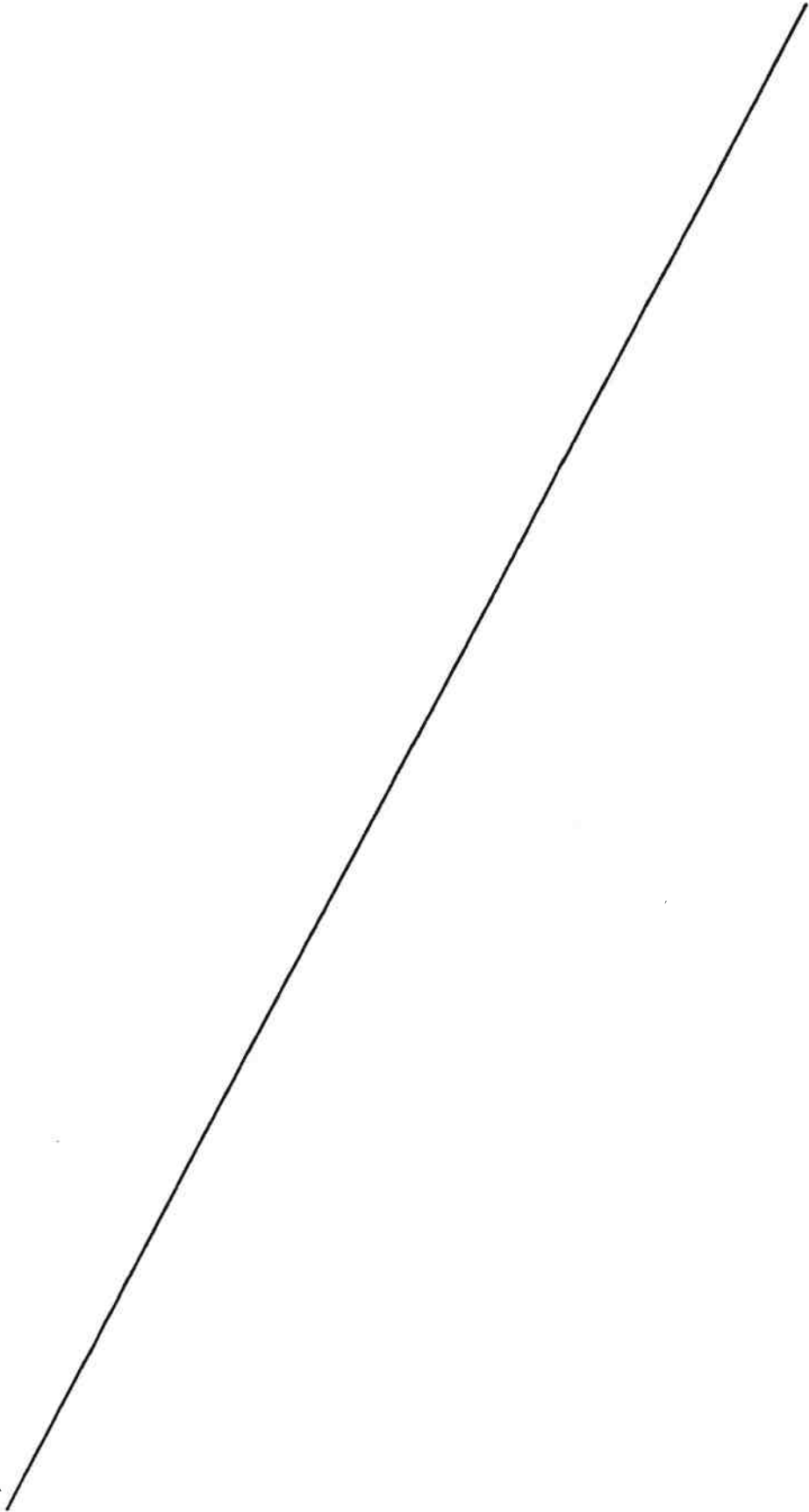
7) di attribuire altresì alla Giunta, in accordo con l'Unione montana, di definire le modalità di collaborazione del volontariato secondo i seguenti indirizzi:

1. previsione, nell'organizzazione del servizio, dell'ausilio operativo dei volontari afferenti alle organizzazioni di volontariato del comune per le seguenti attività:
 - supporto ai funzionari che gestiscono il COM (Centro Operativo Misto), ubicato presso la Sede dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni,

assicurandone la pronta attivazione, mediante un sistema di reperibilità, in caso di eventi calamitosi che ne richiedano l'attivazione;

- manutenzione ed aggiornamento periodiche (trimestrale) delle apparecchiature e attrezzature di comunicazione (telefoni ed apparati radio) e delle dotazioni informatiche del COM;
- gestione con manutenzione, custodia e stoccaggio del materiale di protezione civile in dotazione ai Comuni dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni;
- collaborazione nella diffusione delle problematiche, delle metodologie di intervento e dei comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi, anche finalizzate al coinvolgimento dei cittadini interessati a diventare Volontariato di Protezione Civile;
- attivazione di un numero telefonico di riferimento per le segnalazioni operativo H24;
- verifica della possibilità di costituzione di una rete di volontariato per le emergenze di protezione civile coinvolgendo tutti i cittadini interessati

7) di dichiarare, con successiva distinta votazione espressa con voti unanimi favorevole espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi del comma 4 dell'articolo 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



Allegato alla delibera di C.C. n. 35 del 29.09.2010

IL SINDACO
Pellizzari Aldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sartori dr.ssa Federica

**UNIONE MONTANA
SPETTABILE REGGENZA
DEI SETTE COMUNI**

**COMUNE DI ASIAGO
COMUNE DI ENEGO
COMUNE DI FOZA
COMUNE DI GALLIO
COMUNE DI LUSIANA CONCO
COMUNE DI ROANA
COMUNE DI ROTZO**

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE
“ATTIVITA’, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE
E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI”. RINNOVO**

Il giorno ... del mese di presso la sede dell’Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni in Asiago

tra

l’Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, (C.F. ...) nella persona del presidente protempore sig. in forza della deliberazione del Consiglio n. ... del ...

e

il comune di Asiago (C.F....) nella persona del Sindaco protempore sig. ...
il comune di Enego (C.F....) nella persona del Sindaco protempore sig. ...
il comune di Foza (C.F....) nella persona del Sindaco protempore sig. ...
il comune di Gallio (C.F....) nella persona del Sindaco protempore sig. ...
il comune di Lusiana Conco (C.F....) nella persona del Sindaco protempore sig. ...
il comune di Roana (C.F....) nella persona del Sindaco protempore sig. ...
il comune di Rotzo (C.F....) nella persona del Sindaco protempore sig. ...

PREMESSO

- che la Legge 24.02.1992. n. 225 ha istituito il servizio nazionale di protezione civile, prevedendo l’attuazione della pianificazione di emergenza a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale;
- Vista la legge regionale n. 11/2001
- che sulla base delle disposizioni di legge i comuni si sono dotati del piano di protezione civile;

- che l'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, ha individuato le funzioni fondamentali dei comuni. obbligando i comuni fino a 3.000 abitanti a gestire le stesse in forma associata;
- che tra le funzioni fondamentali dei comuni l'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 ha individuato la funzione di "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";
- che con l'individuazione degli A.T.O. (Ambiti Territoriali Omogenei) di Protezione Civile a sensi della L.R. 11/2011, art. 107 è stato altresì previsto che le Province provvedono a suddividere il proprio territorio, in ragione della natura dei rischi attesi, in ambiti territoriali omogenei;
- che a seguito di tale suddivisione operata dalla Provincia, il Prefetto, con decreto n. 2006/680 del 16.11.2006, ha provveduto ad aggiornare l'individuazione e la dislocazione dei territori dei C.O.M. (Centri Operativi Misti) della Provincia e la Regione ha provveduto a rettificare la perimetrazione dei Distretti regionali di Protezione civile e Antincendio Boschivo e che pertanto le perimetrazioni suddette coincidono tra loro, permettendo, al verificarsi di un evento calamitoso, maggiori energie ed efficacia di intervento.;
- che l'individuazione di tali ambiti coincide anche con il territorio dell'Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e pertanto è quanto mai opportuno che la gestione associata della funzione possa essere effettuata direttamente dalla stessa Unione, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di protezione civile.
- che nel 2019 a seguito di fusione i Comuni di Conco e Lusiana si sono uniti formando il Comune di Lusiana Conco ;
- che i comuni di Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo hanno stabilito di conferire all'Unione montana suddetta la funzione di "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";

Tutto ciò premesso

tra le parti si stipula quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Le premesse costituiscono parte sostanziale e integrante della presente convenzione.
2. La convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del TUEL e a quanto richiamato all'art. 19 della L. 135/2012, ha per oggetto l'attivazione in forma associata della funzione di "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" ed è finalizzata alla programmazione delle previsioni e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi per cui si debba attivare la protezione civile nel territorio dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

Art. 2 – FINALITA'

1. La gestione associata delle funzioni riguardanti l'attività di pianificazione di protezione civile è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
 - b) contenere la spesa per la gestione dei servizi;
 - c) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.
2. La gestione associata costituisce lo strumento mediante il quale gli Enti convenzionati assicurano una modalità unitaria di conduzione e la razionalizzazione delle procedure secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità in vista del miglioramento dei servizi e della loro distribuzione ottimale sul territorio, attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate uniformando comportamenti e metodologie d'intervento.

Art. 3 – ATTIVITA' OGGETTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA

1. L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni si impegna:
 - allo studio e predisposizione del piano intercomunale di protezione civile (che integrare i piani comunali esistenti) e successivi aggiornamenti nelle linee di previsione dei rischi;
 - a predisporre modelli operativi di intervento e protocolli organizzativi, di raccordo coi referenti comunali, e stabilire le risorse di personale e mezzi da utilizzare nelle specifiche emergenze;
 - al coordinamento tra i Comuni, l'Unione, la Regione Veneto e gli altri soggetti istituzionali preposti alla protezione civile, nonché con le Associazioni di Volontariato attivabili in protezione civile afferenti al territorio;
 - alla collaborazione per l'attivazione dei C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e il mantenimento del C.O.M. (Centro Operativo Misto) per l'area dell'Unione e implementazione delle attività collegate;
 - alla costituzione di un nucleo di coordinamento sovracomunale a supporto delle attività specifiche sia nelle fasi di emergenza che in tempo di pace e all'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24H che consenta di raccogliere le richieste e le segnalazioni dei cittadini
 - alla raccolta e aggiornamento delle informazioni di base relative agli esposti necessarie per fronteggiare eventuali emergenze (schede edifici ed aree strategiche, elenco persone disabili, allevamenti, attività a rischio, strutture ricettive, dati sulla popolazione) anche mediante l'ausilio di strumenti informatici
 - al coordinamento della predisposizione di opuscoli, cartacei ed informatici (internet), mediante la divulgazione di mappe on line ove siano evidenziati i punti di raccolta per la popolazione o attività di adesione e raccolta recapiti telefonici, per la divulgazione alla popolazione delle procedure in caso di evento calamitoso anche mediante l'invio di SMS, messaggi Twitter o altro che la tecnologia potrà rendere disponibile;
 - alla diffusione delle problematiche, delle metodologie di intervento e dei comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi, anche finalizzate al coinvolgimento dei cittadini interessati a diventare Volontario di Protezione Civile;
 - all'acquisizione ed alla conservazione delle attrezzature, anche con l'ausilio dei Volontari di protezione civile, che si renderanno necessarie, secondo i piani, per fronteggiare le eventuali emergenze;
 - al coordinamento delle esercitazioni di protezione civile finalizzate alla verifica delle procedure pianificate.

2. E' istituito un comitato tecnico composto dai referenti di ciascun ente aderente alla presente convenzione, per il supporto ed il coordinamento delle attività derivanti dalla presente convenzione. Il comitato tecnico è validamente costituito con la presenza della maggioranza semplice dei componenti. I lavori del comitato tecnico saranno coordinati dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, la quale svolgerà anche le funzioni di segreteria ed avrà cura di redigere verbale di ogni incontro.
3. Nell'ambito del comitato tecnico la Giunta dell'Unione montana nomina il Responsabile della funzione "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" gestita dall'Unione stessa, che assume anche la funzione di coordinatore del comitato tecnico.
4. Con la sottoscrizione della presente convenzione i Comuni confermano l'ubicazione del centro decisionale di protezione civile per emergenze diffuse denominato COM (Centro Operativo Misto), da attivarsi a cura della Prefettura presso la sede dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.
5. I centri decisionali di protezione civile per le emergenze localizzate denominati COC (Centro Operativo Comunale), da attivarsi a cura del Sindaco, restano a livello comunale presso le Sedi appositamente allestite da ciascun Comune.

Art. 4 – COMPETENZE DEI COMUNI

1. Restano nelle competenza dei Comuni aderenti, in capo in capo agli organi di governo dei singoli Comuni, le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti: in particolare, i poteri del Sindaco esercitati in veste di *autorità locale in materia di pubblica sicurezza, protezione civile, igiene e sanità pubblica* (art. 50, commi 4-5), oltre ai compiti in veste di «*ufficiale di governo*» (art. 54 TUEL).
2. Ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 66/1981 e dell'art. 15 della L. n.225/92, il Sindaco è autorità di Protezione Civile che, al verificarsi di situazioni di emergenza nel territorio comunale, è titolare di prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza delle popolazioni colpite;
3. Ogni Amministrazione approva ed attua il piano di emergenza intercomunale.
4. Il Sindaco di ciascun comune nomina un referente tecnico per la gestione dei rapporti con l'Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.
5. Il Sindaco di ciascun comune, o un suo delegato, si rapporta con il Comitato Tecnico previsto dal precedente articolo, per assicurare l'efficacia del coordinamento nelle fasi emergenziali, di post – emergenza ed in generale per l'attività svolta dall'Unione montana derivante dalla presente convenzione.
6. I Comuni aderenti si impegnano:
 - alla raccolta e trasmissione all'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, dei dati utili per il completamento e l'aggiornamento del piano di emergenza intercomunale;
 - alla collaborazione da parte delle competenti strutture organizzative e tecniche comunali per l'adeguamento dei predetti piani secondo modalità e nel rispetto degli indirizzi tecnico operativi disposti dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni,;
 - alla nomina, di un referente con potere decisionale autonomo per la protezione civile addetto a seguire i lavori per l'implementazione e l'aggiornamento del piano intercomunale e all'utilizzo del software di gestione dell'emergenza, il quale in particolare curi:

- il reperimento dei dati mancanti, nonché l'inserimento e l'aggiornamento dei dati disponibili nel programma in dotazione al Comune;
- la partecipazione alle riunioni del comitato tecnico;
- la partecipazione a corsi di formazione;
- la collaborazione nella diffusione delle problematiche, delle metodologie di intervento e dei comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi, anche finalizzate al coinvolgimento dei cittadini interessati a diventare Volontario di Protezione Civile;
- la collaborazione nell'organizzazione di esercitazioni finalizzate alla verifica delle procedure pianificate.

Art. 5 – DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

1. L'Unione si avvale di personale proprio e/o trasferito o comandato dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art.1 e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli fissati dall'art.32, co.5 del D.Lgs. 267/2000.
2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.
3. L'Unione subentra ai Comuni conferenti dalla data di cui al precedente art. 2, comma 1, nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro autonomo, individuali, di natura occasionale o coordinata e continuativa, che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio di competenze, funzioni e attività inerenti alle materie conferite ai sensi dell'art. 1.
4. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto ai punti precedenti dalla presente convenzione, e per rendere disponibile all'Unione, anche attraverso il comando, il personale necessario dalla data prevista ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della presente convenzione.
5. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, eserciti parte delle proprie attività lavorative per l'Unione, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.
6. La dotazione organica, l'organigramma ed il funzionigramma del Servizio vengono annualmente determinate nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse umane dell'Unione. Le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Art. 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. Il conferimento della funzione decorre dalla data della presente convenzione e per la durata di 5 (cinque) anni, fatta salva la possibilità di recesso da parte del singolo comune da comunicare all'Unione montana e agli altri comuni almeno 6 (sei) mesi prima della data prevista per il recesso.
2. In caso di recesso saranno definiti gli eventuali rapporti finanziari tra gli enti.

Art. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I Comuni aderenti rendono accessibili e fruibili all'Unione montana le banche dati di cui sono titolari in funzione dello svolgimento dei compiti istituzionali oggetto della presente convenzione.
2. Le modalità di accesso sono stabilite in accordo tra gli enti stessi.

Art. 8 – RAPPORTI FINANZIARI

1. I rapporti finanziari tra gli enti aderenti alla presente convenzione saranno definiti dalle Giunte Comunali in accordo con la Giunta dell'Unione montana.

Art. 9 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle disposizioni di legge e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della presente convenzione.

Art. 10 – ESENZIONE BOLLO E REGISTRAZIONE

1. Per gli adempimenti in materia di bollo e registrazione, si osservano le norme di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, allegato B, articolo 16. e al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale a sensi del Decreto Lgs 82/2005.

IL Presidente dell'Unione montana
Spettabile Reggenza dei Sette Comuni

.....

il Sindaco del comune di
Asiago

.....

il Sindaco del comune di
Enego

.....

il Sindaco del comune di
Foza

.....

il Sindaco del comune di
Gallio

.....

il Sindaco del comune di
Lusiana – Conco

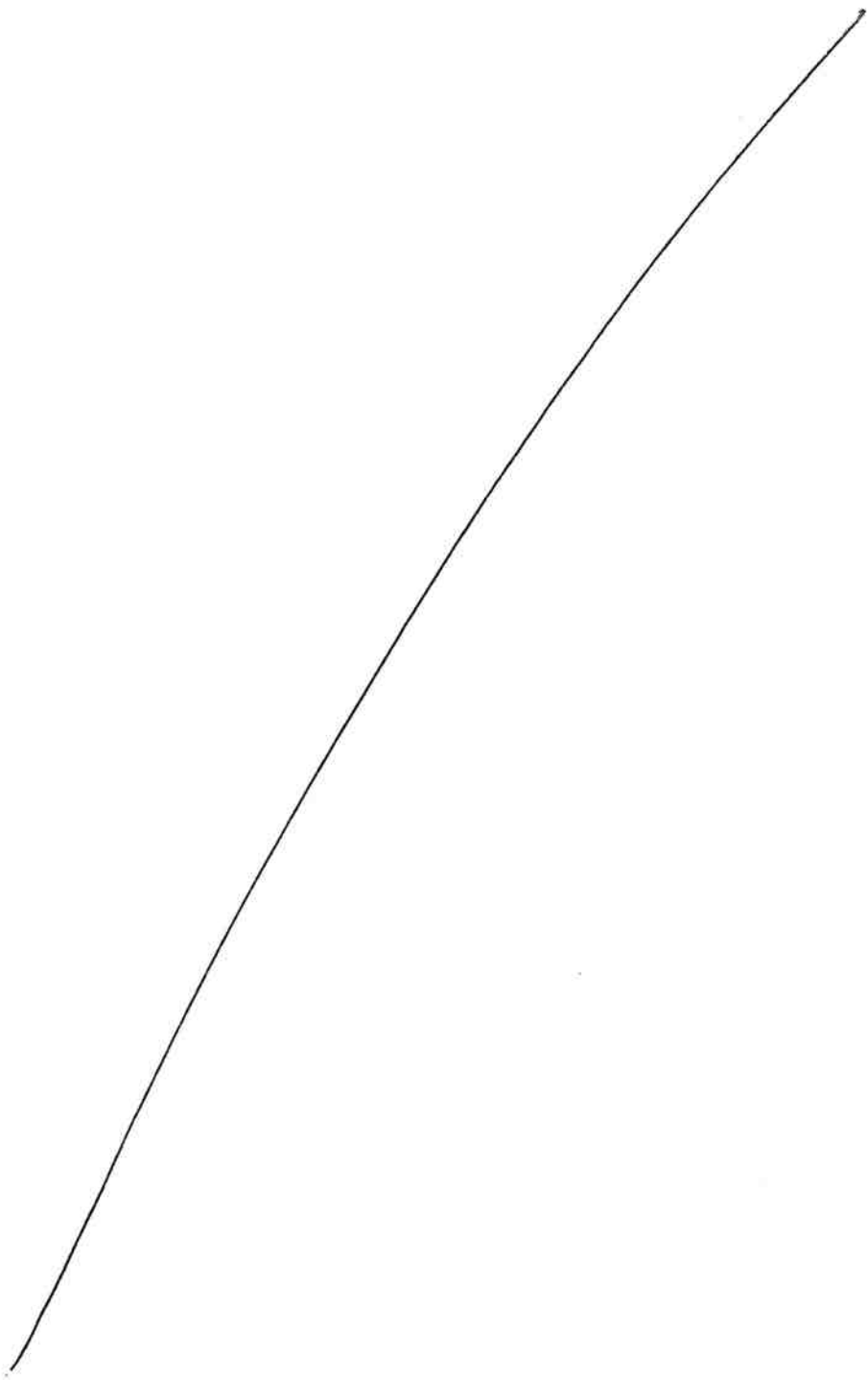
.....

il Sindaco del comune di
Roana

.....

il Sindaco del comune di
Rotzo

.....



VISTO: **Parere favorevole di regolarità contabile.**
(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO: **Parere favorevole di regolarità tecnica.**
(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F. G. IL SINDACO: Pellizzari Aldo

IL PRESIDENTE
F.to: Pellizzari Aldo

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to: Sartori dr.ssa Federica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.
ROTZO, Li 7 OTT. 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa Sartori Federica

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
ROTZO, Li 7 OTT. 2020



IL DIPENDENTE ADDETTO

[Handwritten signature]

Il Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 7 OTT. 2020

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa Sartori Federica

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29 SET. 2020 :

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa Sartori Federica